

# DOVE

MENSILE ANNO 30 N°4 APRILE 2020 €5,90 €4,90



DA AMALFI AL GARDA

## Orizzonti di benessere

**SICILIA**  
*Meravigliosi  
giardini segreti*

**FRIULI VENEZIA  
GIULIA** *Sapori  
doc tra malghe e grotte*

**CROAZIA**  
*Isole da sogno  
in catamarano*



MEDIAGROUP S.P.A. POSTE ITALIANE Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004, art. 1, comma 1 DCB Milano - ISSN 2499-4804 (online) Canada Cad. 15,50 - Belgio € 12,00  
Francia € 8,90 Germania € 10,50 Grecia € 9,95 Lussemburgo € 10,50 Portogallo Cont.: € 8,50 Spagna € 8,50 Svizzera C. Ticino Chf. 12,00 Svizzera Tedesca Chf. 12,50 USA \$ 15,50

DOVEVIAGGI.IT

# 5 SENSI PER SCOPRIRE ISCHIA

a cura di Susanna Perazzoli  
testi di Donatella Bernabò Silorata



**TOCCARE** le pozze calde di Sorgeto  
**ASSAPORARE** i vini doc  
**ODORARE** le ginestre in fiore  
**VEDERE** le antiche Terme di Cavascura  
**ASCOLTARE** i concerti nei giardini

DOVE 5 SENSI



## UNA NUOVA STAGIONE

A primavera l'isola (uno dei set di *L'amica geniale* di Elena Ferrante) riapre con la sua miscela di profumi, sapori, brezze marine. Da scoprire nei cammini dell'entroterra, nelle trattorie veraci, nei giardini, alle terme

**P**rofumi sulfurei e bagni caldi. Giardini in fiore e musica all'aperto. "Ischia è più di un'isola e anche più di uno stato d'animo. È un microcosmo che fa dei sensi il centro della sua anima millenaria", racconta lo scrittore Andrea Esposito, nato qui e autore di due noir (*Il paese nasconde*, 2011, e *La*

*ninna nanna dell'uomo nero*, 2019). Ischia è un mix perfetto di storia e cultura, che si respira al **Castello aragonese**, lungo i vicoli e nelle torri di avvistamento di **Forio**, tra i borghi e le vigne, affacciati ai belvedere che corrono intorno al **monte Epomeo**. Poi ci sono le fragranze, la cucina carica di sapori, di aromi.



“È un'isola di sensazioni forti, per tutti i sensi. L'esperienza che consiglio? Immergersi nelle pozze calde di Sorgeto, in mezzo al mare, e lasciarsi andare a questo alternarsi di acqua bollente e di onde fredde”, consiglia l'attore Francesco Serpico, che interpreta Nino Sarratore nella serie televisiva *L'amica geniale*, tratta dai romanzi di Elena Ferrante.

Ad aprile, quando riaprono i parchi termali e i grandi alberghi, i ritmi sono ancora rilassati: Ischia si mostra nel suo aspetto più selvatico, di roccia e di mare, con terrazzamenti

Veduta di Ischia dal **Castello aragonese** (XV secolo).

## ODORARE: VINI DOC

La doc Ischia è tra le più antiche d'Italia: l'isola ha un patrimonio e una tradizione vitivinicola millenaria. Una viticoltura eroica che spesso sfida le pendenze. Per conoscere le cantine e le produzioni locali, dal **25 maggio al 2 giugno**, torna l'iniziativa *Andar per cantine*, che combina scoperta del territorio e cultura del vino con itinerari nelle aziende (nella foto, la *Cantina U'Sclatur, a Barano*), a piedi e in bici, degustazioni e momenti musicali. [prolocopanzaischia.it](http://prolocopanzaischia.it).





A Lacco Ameno sorge il **Negombo Thermal Park**. È parco idrotermale, giardino botanico, sede di installazioni d'arte contemporanea.

### ASSAPORARE: CIBI CONTADINI

Il **Corbaro Park**, sulla strada che da Forio porta alla vetta dell'Epomeo, svela l'anima agreste di Ischia. Un tempo pascolavano le capre, tuttora presenti; ora c'è un'oasi con solarium e un locale di cucina contadina. I titolari, Gaetano Catuogno e Massimo De Michele (a sinistra e, sotto, un formaggio di capra) organizzano escursioni a dorso di mulo e passeggiate. [corbaro.it](http://corbaro.it)

coltivati e mulattiere da percorrere per inebriarsi di colori e profumi. Si cammina anche per scoprire l'entroterra, la sua geografia tentacolare, i saliscendi verso il mare. Odori e scenari da apprezzare in occasione di *Andar per sentieri* (dal 25 aprile al 3 maggio, info e prenotazioni: tel. 081.90.84.36; [prolocopanza.it](http://prolocopanza.it)), alla scoperta dei percorsi più suggestivi,

come il cammino verso l'eremo di San Nicola (XV secolo), la più antica chiesa rupestre di Ischia, ricavata nel tufo verde, sulla cima del monte Epomeo. Ogni giorno si possono scegliere da due a quattro itinerari guidati (con partenza dalla piazza di Panza, frazione di Forio), dalla passeggiata ai trekking più impegnativi, con soste e degustazioni in cantine e aziende agricole. Un invito a scoprire l'anima rurale dell'isola, a soffermarsi lungo quei "viottoli che si inerpicano su in mezzo ai filari dove ci sono interi sciami di api e dove le lucertole si cuociono al sole sulle foglie che stanno per germogliare", per usare le parole dello scrittore americano Truman Capote.

### I PASSI DA COMPIERE

Ci si incammina allora sui crinali dell'Epomeo, gialli di ginestra; si va





Il sentiero della **Bocca di Tifeo**, nel comune di **Forio**, regala affacci impagabili.

alla scoperta del bosco di Frassitelli, con la fioritura fugace dell'acacia, e dei castagneti della Falanga, dove ancora si incontrano tracce del villaggio di case nella pietra, delle nevere e di vecchi palmenti. Per ogni sentiero c'è una storia da ascoltare o solo guardare, come quella delle fumarole di donna Rachele, che prendono il nome dalla vedova di Mussolini, al confine sull'isola

fino al 1957. Emettono sbuffi di vapore tra i 90 e 100 gradi in uno scenario unico: in mezzo alla roccia rossa e brulla si incontra il raro *Cyperus Polystachyus*, il papiro delle fumarole.

Ischia è anche l'isola dei giardini botanici, come **La Mortella**, l'oasi voluta da Susana Walton (1926-2010), disegnata dal celebre paesagista britannico Russell Page negli

anni Cinquanta. In tarda primavera è in programma un calendario di eventi e incontri per celebrare il decennale della scomparsa della sua fondatrice, donna carismatica e visionaria. È una festa per i sensi: si cammina tra viali odorosi, muri a secco, fontane e corsi d'acqua dove fioriscono papiri, fior di loto e ninfee giganti; si ascolta musica da camera nella Sala Recite; nelle serre

#### TOCCARE: I DOLCI DI ZUCCHERO FILATO

La cucina dello stellato Nino Di Costanzo, nel suo **Dani Maison**, è la quintessenza della sensorialità: gusto, colore, profumi, architettura del piatto e stupore. Come non incantarsi davanti al Circo, un dessert mirabolante che schiude sensazioni e ricordi di infanzia? In tavola arrivano carillon e zucchero filato, il teatrino e la giostrina con i cavalli di latta, un clown e scatole colorate piene di leccornie. Ecco la ciambella frita di mela annurca, il popcorn caramellato, l'hot dog che in realtà è un gelato. Un misto di stupore e malinconia che va a risvegliare memorie gustative e olfattive. [danimaison.it](http://danimaison.it)



## VEDERE: LO STILE DI UN' EPOCA



Lo stile di Susana Walton fece epoca: se in giardino preferiva caftani e pantaloni in seta cruda, acquistati nei suoi viaggi in Oriente, nelle occasioni ufficiali, o quando recitava nelle performance di *Façade* (l'opera giovanile del marito William Walton), si presentava con i preziosi abiti plissettati di Fortuny e i cappelli creati per lei da Philip Treacy. Una mostra permanente nei Giardini La Mortella ne racconterà la figura e lo stile, [lamortella.org](http://lamortella.org)

si ammirano orchidee tropicali ed essenze rare e nel giardino orientale, tra bambù e aceri giapponesi, a inizio maggio sbocciano le peonie. Ogni weekend, poi, si assiste ai recital di musica da camera con giovani talenti.

**Zi' Naninna a mare** (zinannina.com) è il posto per solleticare i sensi: in cucina c'è il sudcoreano Park Kisung, che conosce ingredienti e ricette isolate meglio di un ischitano, ma al tempo stesso regala contaminazioni che sorprendono occhi e palato, come la terrina di coniglio con riduzione di porto

I Giardini La Mortella, fondati da Susana Walton (a sinistra).

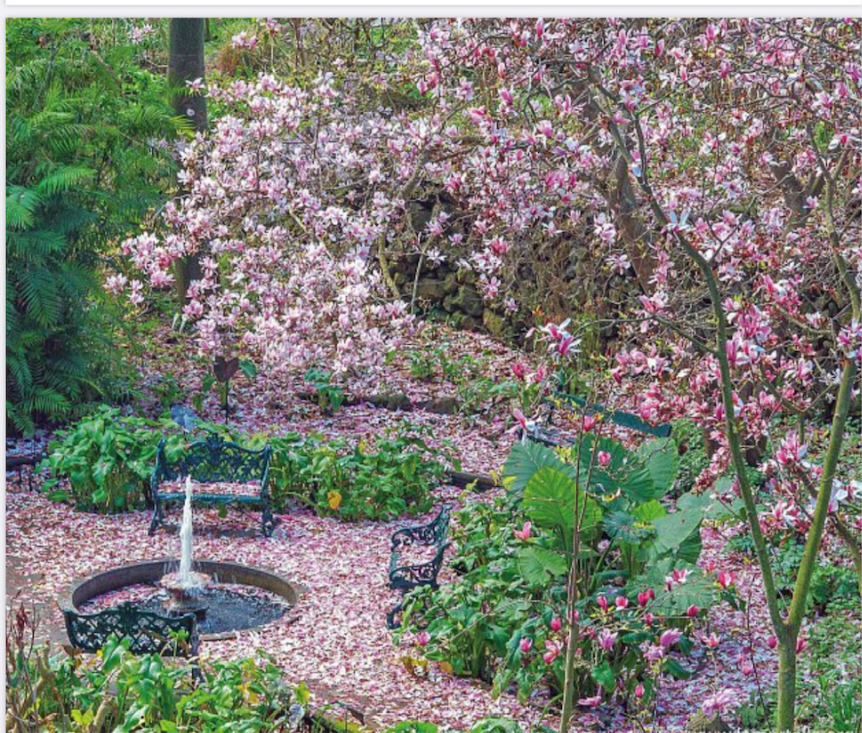
speziato e uva bianca. Si cena sulla terrazza guardando il Castello aragonese.

## LE PRIME NUOTATE

“La terra è rossiccia come nei film western, le ginestre gialle, il cielo azzurro e il mare, sotto, di un blu fitto con lampi turchesi. La spiaggia è una mezzaluna di sabbia - a occhio saranno due chilometri - che dalla scogliera delle Petrelle arriva quasi a Sant'Angelo. Quando di una bellezza si dice che mozza il fiato è una cosa così”, scrive Gianni Mura nel noir *Ischia* (Feltrinelli, 2012). Aprile, sull'isola, è anche mare e bagni termali. Le prime nuotate in solitudine sono impagabili e la piccola baia della Pelara, compresa tra la Guardiola e il monte di Panza, è un luogo ritrovato e ancora nascosto. I volontari della pro loco di Panza hanno da poco messo in sicurezza il sentiero che parte dalla piazzetta di Panza. Si cammina tra corbezzoli e ginestre, eriche, cespugli argentei di assenzio e, ancora, un tappeto di felci, fino a raggiungere il mare. Nella ben più nota baia di Sorgeto si indugia fino a tardi nelle acque calde. Con 103 sorgenti e più di 60 campi fumarolici, Ischia ha un patrimonio unico al mondo. Ai Maronti, a circa 300 metri dalla spiaggia, le antiche Terme di Cavascuro (cavascuro.it), restaurate da poco, sono scavate nella roccia tufacea di un canyon che si percorre solo a piedi. Sono un *unicum* in tutta l'isola: una sala termale a cielo aperto, senza fronzoli, dove si fanno fanghi e bagni in vasche di pietra; la sauna è un antro naturale e la doccia



è una cascatella calda che viene giù dalla montagna, dalla sorgente che già i Greci, e poi i Romani, avevano imparato a utilizzare. Nella Baia di San Montano, il Negombo (negombo.it) è parco idrotermale, giardino botanico, spiaggia e luogo di arte contemporanea, con installazioni di Arnaldo Pomodoro e Lucio del Pezzo. Le acque sgorgano a una temperatura di oltre 40 gradi e alimentano piscine, grotte naturali, vasche e cascate, nascoste tra balze e terrazzamenti. Qui l'esperienza termale incontra la meraviglia di essenze arboree africane, brasiliane,



asiatiche e mediterranee. Ogni anno, a fine maggio, il parco accoglie la mostra-mercato *Ipomea*: si possono ammirare, e acquistare, piante rare e inconsuete.

In primavera si scoprono indirizzi nascosti come **La Scannella** ([clubscannella.it](http://clubscannella.it)), piccolo albergo-rifugio a pelo d'acqua, che si raggiunge solo a piedi o in un quarto d'ora di barca da Sant'Angelo. Nel borgo di Sant'Angelo, il Miramare Sea Resort & Spa ([miramare-resort.it](http://miramare-resort.it)) è stato riletto in chiave più contemporanea dall'architetto Giuliano Andrea dell'Uva, che ha



recuperato linee, colori e materiali tipici del luogo. Le stanze si affacciano sulla **baia dei Maronti**, che ora vive la sua stagione più bella, silenziosa e sgombra di barche. **D**

## ASCOLTARE IL CORPO

La **Fonte delle Ninfe di Nitrodi** (nella foto a sinistra) propone il massaggio sonoro con percorsi personalizzati seguendo le vibrazioni corporee. Il sito, tra le colline del paesino di **Buonopane**, è a sud dell'isola, immerso nella macchia mediterranea: l'acqua, una panacea per la pelle, è erogata in purezza, direttamente dalla sorgente, senza alcun trattamento e alla temperatura naturale di 28 gradi. Al percorso idroterapico viene associato quello aromaterapico fra i terrazzamenti del parco, con piante aromatiche e officinali. **fonteninfenitrodi.com**.



# ISCHIA LUCIA, UNO SGUARDO DAL FARO

di Simo Capecchi

IL FARO DI PUNTA IMPERATORE È IN RISTRUTTURAZIONE.

NEL 2021 APRIRÀ LA "LIGHTHOUSE ACCOMMODATION", AFFIDATA ALLA SOCIETÀ TEDESA FLAMEL, CON UN RISTORANTE E 4 CABINE.

LO SI RAGGIUNGE DALL'ALTO, CON UNA FUNICOLA PALESTINESE E IN FUTURO UN ASINO AIUTERÀ LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ.

LA STORIA DEL FARO È LEGATA A UN INCIDENTE: UNA NOTTE DEL 1937 IL PIANALISTA FRANCESCO DE FALCO VI MORÌ FULMINATO MENTRE RITRÀA UN GUAISO.

LA MOGLIE, LUCIA CAPRANO, HA 26 ANNI, 9 FIGLI PICCOLI E UNA GRANDE DETERMINAZIONE.

RISOLSE A PRENDERE IL POSTO DEL MARITO, DIVENTANDO LA PRIMA DONNA GUARDIANA DEL FARO IN ITALIA.

SUA NIPOTE, L'ATTRICE LUCIANNA DE FALCO, HA FIDATO IN SCENA QUESTA VICENDA NEL 2008 CON "LUCI, VOCI E VOLTI DAL FARO", COME BASE DI UN ARCHIVIO DELLA MEMORIA DEL'ISOLA FORIENSE, COME RICERCA NELLO SPETTACOLO.

"TRA UNA LUCE CHE SI SPEGNE E UNA CHE SI ACCENDE C'È UNA STORIA, ANCHE LA NOSTRA".

Faro di Punta Imperatorae, Forio, Ischia (Napoli).

FRAZIONE DI PUNTA →

CONTRATTO NEL 1884,  
L'ATTIVO,  
VISIBILE A 40 KM.

FORIO

